



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

TRIBUNALE DI LANCIANO

* * *

RELAZIONE DELL' ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

(ART. 67- CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E
DELL'INSOLVENZA – D. lgs. 14/2019, D. lgs. 147/2020, D. lgs.
118/2021 conv. In L. 147/2021, D.l. 36/2022 conv. in L. 79/2022,
D. lgs 83/2022)

Debitore

* * *

Proc. n. 475/2022

GESTORE DELLA CRISI

Dott.ssa Mattioli Manuela

Dottore Commercialista

Revisore contabile

Viale Cappuccini 32/E

Tel. 0872/711247

PEC: manuela.mattioli@pec.commercialisti.it

1

SOMMARIO

1. Presupposti di ammissibilità
2. Documentazione prodotta dal Proponente e analizzata
3. Il mandato
4. Informazioni sul Proponente
 - 4.1 Stato di famiglia
 - 4.2 Posizione e reddito medio
 - 4.3 Beni posseduti
 - 4.3.1. *Beni Immobili*
 - 4.3.2. *Beni mobili registrati*
 - 4.3.3. *Disponibilità conto corrente*
5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni
6. Esposizione debitoria del Proponente
7. Spesa media mensile della famiglia
8. L'attivo accertato e quello disponibile per il Piano
9. Proposta del piano del Consumatore del ricorrente
10. Convenienza del Piano rispetto all'ipotesi liquidatoria
11. Conclusioni e attestazione del Piano

ALLEGATI



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

OCC - Associazione Commercialisti Associati Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona. **Procedimento n. 475 (88L)** del Registro degli Affari ex art. 9 d.m. 202/2014 - Connesso al ricorso per l'apertura della procedura del "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore" (Codice delle Crisi – Artt. 67-7, D. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14)

* * *

La sottoscritta Dott.ssa Mattioli Manuela PEC: manuela.mattioli@pec.commercialisti.it; iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Cantabili di Lanciano al n° 184/A e nel Registro dei Revisori Contabili al n. 139376, con studio in Lanciano (CH), viale Cappuccini n. 32/E

Premesso

- che in data 15 dicembre 2021 la Sig.ra [REDACTED] C.F.: [REDACTED] e residente [REDACTED] rappresentata e difesa, dall' Avv. Donatella Anecchini del Foro di Lanciano (CH) con Studio in Lanciano, Via Arco della Posta n. 5 PEC: donatella.anecchini@avvocatilanciano.legalmail.it ed elettivamente domiciliata presso lo Studio della stessa, dichiarava di versare in una situazione di sovraindebitamento come definita dall'art. 6, co. 2, L. n. 3/2012 e depositava istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 27 gennaio 2012 n.3, presso la segreteria dell'OCC, alla quale veniva attribuito n. prot. **475 (88L)/2022** (*Allegato 1. istanza del debitore di accesso alla procedura da sovraindebitamento*);
- che in data 11 gennaio 2022 il Referente dell'OCC designava la sottoscritta quale professionista abilitata ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi nel procedimento che ci occupa, ai sensi dell'art. 10, co.2, D.M. n. 202/2014 (*Allegato. n. 2 – Incarico del Gestore della Crisi*);
- che in data 25 gennaio 2022 la sottoscritta accettava l'incarico, all'uopo attestando il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, co.8 e di indipendenza di cui all' art. 11, co.3, lett. a) del precitato D.M. n. 202/2014 ed impegnandosi al rispetto degli obblighi di riservatezza su quanto appreso in ragione dell'opera svolta (*Allegato 3. Accettazione incarico*);
- che in data 12.12.2016 il Presidente del Tribunale di Lanciano Dott.ssa Maria Gilda Brindesi, autorizzava l'OCC all'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria e nei sistemi di informazione creditizia relativamente alla posizione della [REDACTED]

Tutto ciò premesso, la sottoscritta professionista incaricata dall'OCC quale Gestore della Crisi, espletate le attività di analisi e verifica derivanti dal mandato ricevuto

Presenta

In particolare la sottoscritta è stata incaricata a presentare ex ART. 68 del “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza” la domanda con la quale la debitrice intende proporre ai propri creditori il PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE, domanda che dovrà esser presentata al GIUDICE nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2 del predetto Codice.

Quindi per la procedura in oggetto essendo la debitrice (consumatore) [REDACTED] comune sito in provincia di Chieti, competente è il TRIBUNALE DI LANCIANO.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

La sottoscritta professionista incaricata dichiara, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA ed inoltre attesta:

- a. che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b. che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c. che non ha mai ricevuto ne sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al piano;
- d. che non è parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- e. di non essere in una delle situazioni previste dall'art 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.).



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

1. Presupposti di ammissibilità

In capo alla proponente sussistono i presupposti di ammissibilità in quanto:

1. Risulta versare in stato di **“sovraindebitamento” ai sensi dell’art. 2, co 1, lett.c) e lettera e)** in quanto **“consumatore”** (ambito di applicazione e definizioni). Di seguito si esporrà un’osservazione in merito alla definizione della [REDACTED] quale **“consumatore”**;
2. Ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale;
3. Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti previsti dal Codice delle Crisi e dell’Insolvenza nè ha già beneficiato dell’esdebitazione per due volte (art.69, co. 1);
4. Non ha determinato la situazione di sovraindebitamento per colpa grave, malafede o frode.

Sul punto 1. sopra citato, e specificamente in ordine alla qualificazione della istante come soggetto **“consumatore”**, si ritiene opportuno svolgere le seguenti osservazioni:

a) sebbene tra i debiti da comporre nella presente procedura vi siano le posizioni derivanti dall’obbligazione assunta dalla medesima in qualità di fideiussore rispetto al contratto di mutuo fondiario con l’allora Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per atto Notaio Di Maio del 24/07/2006 n. 20226 rep. e n. 7077 racc., rispetto al contratto di mutuo fondiario con l’allora Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per atto Notaio Di Maio in Atesa del 22/04/2009 n. 26683 rep. e n. 10874 racc. e rispetto al contratto di finanziamento con l’allora Carichieti Spa del 29/04/2014 garantito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Lanciano, contratti stipulati anche per esigenze collegate all’attività di impresa agricola dei propri familiari e che di seguito verranno meglio descritti, la signora deve essere qualificata come soggetto **“consumatore”** e dunque accede alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

b) Già la questione circa l’accesso al piano del consumatore ex L. 3/2012 del fideiussore di soggetti professionali che agiscono per scopi imprenditoriali, è stata questione ampiamente dibattuta e non di immediata soluzione, in quanto sul punto si sono formati due orientamenti giurisprudenziali a seguito dei provvedimenti della Corte di Giustizia Europea, rispettivamente del 19 novembre 2015 e del 18 febbraio 2016, in tema di applicabilità della disciplina di tutela dei consumatori di cui alla Direttiva 93/13/CE, ai soggetti costituitisi garanti con un qualsiasi contratto di garanzia (fideiussione, ipoteca) accessorio ad un’apertura di credito stipulata tra un istituto di credito ed un soggetto che svolge attività con finalità imprenditoriale, nel caso in cui il garante non abbia un collegamento funzionale che lo leghi a detto soggetto: la Corte di Giustizia Europea ha affermato il principio che è del tutto irrilevante l’oggetto del contratto garantito ai fini dell’applicabilità della tutela del consumatore al garante-fideiussore, scartando l’ipotesi che la qualifica di consumatore possa essere esclusa solo valorizzando l’accessorietà della garanzia rispetto ad un’obbligazione principale assunta da un soggetto per scopi imprenditoriali; a seguito di tale affermazione di principio, comunque nell’ordinamento nazionale si sono registrate diverse pronunce che stabilivano che il requisito soggettivo della qualità di consumatore dovesse riferirsi all’obbligazione garantita, cui quella del fideiussore è accessoria, facendo dunque prevalere il rapporto di accessorialità della garanzia rispetto alla natura del soggetto garante; tuttavia, la questione può dirsi ad oggi superata, in quanto è infine prevalso l’orientamento più conforme alla interpretazione della Corte di Giustizia Europea, secondo cui non si deve guardare all’accessorialità



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

della garanzia rispetto all'obbligazione garantita, ma rileva la qualificazione giuridica soggettiva del garante, per cui anche se la garanzia è accessoria ad un'obbligazione assunta da un soggetto che agisce per scopi imprenditoriali, non necessariamente anche il garante deve restare escluso qualifica di consumatore, se la sua posizione soggettiva è tale per cui l'obbligazione garantita, cui la fideiussione è accessoria, è stata assunta per scopi estranei all'attività del garante, e per scopi con cui il garante non ha alcun collegamento funzionale; sul punto si registrano le seguenti pronunce: «Il carattere di accessorietà del contratto di fideiussione non incide sul piano della qualifica dell'attività- professionale o meno – di uno dei contraenti, in quanto ciò che rileva per l'identificazione del fideiussore nell'alveo protettivo del consumatore è che il contratto sia stipulato per finalità inerenti allo svolgimento dell'attività professionale del terzo garante» (Cass. civ. sez. VI – ord. 16.01.2020 n. 742); «Il fideiussore che agisce come persona fisica per finalità non professionali è un consumatore» Cass. sentenza n. 34515 del 16 novembre 2021.

c) D'altra parte, anche la formulazione dell'art. 2 lettera e) del Codice della crisi, che contiene la definizione di “consumatore”, mostra di recepire il principio comunitario sopra richiamato, in quanto ricomprende certamente finanche professionisti ed imprenditori, purché agiscano per scopi estranei alla propria attività di impresa (a differenza della più ambigua precedente formulazione contenuta nella L. 3/2012); per cui, a maggior ragione, il legislatore suggerisce che non potrebbe restare escluso dalla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore il soggetto che svolge attività di lavoro dipendente che presta fideiussione a garanzia di un'obbligazione di natura imprenditoriale che nulla ha a che fare con l'attività lavorativa del fideiussore.

d) Nel caso di specie, la fideiussione prestata dalla [REDACTED] non soltanto garantisce un'obbligazione principale assunta per scopi completamente estranei (l'attività di impresa agricola dei genitori e del fratello) alla propria attività professionale, ma addirittura la stessa [REDACTED] svolge attività di lavoro subordinato a far data dal [REDACTED] alle dipendenze di [REDACTED] [REDACTED] per cui non vi è alcun collegamento funzionale tra l'obbligazione garantita e la posizione giuridica della [REDACTED] che può essere qualificata come soggetto consumatore e dunque accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Nell'ambito della valutazione di ammissibilità e fattibilità giuridica del piano proposto, assume rilievo non secondario anche la durata prevista che deve collocarsi in un adeguato e non eccessivo orizzonte temporale.

A tal riguardo, si precisa subito che il Piano proposto si sviluppa in un arco temporale di complessivi sessanta mesi (cinque anni).

Nel silenzio della legge che, come noto, non stabilisce un termine finale massimo di durata della fase esecutiva del “Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore”, la dilazione prospettata appare un lasso di tempo ragionevole e rispettoso dei legittimi interessi contrapposti.

Si precisa che, la [REDACTED] ha espresso la volontà di escludere dalla proposta relativa al “Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore” n. 2 posizioni debitorie di cui, di seguito, si indicano i creditori e le motivazioni di tale richiesta di esclusione:

- **Agos Ducato Spa relativamente al Prestito finalizzato n. pratica 63545561** dell'importo iniziale dovuto di euro 12.301,36, dell'importo residuo dovuto, in data 09/05/2022, di euro 6.143,68, sottoscritto in data 07/05/2020 e con scadenza il 08/05/2024, da restituirsi in rate mensili dell'importo di euro 252,42.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Il finanziamento è stato concesso, in qualità di obbligata principale, a [REDACTED] che compare nel finanziamento solo come garante e dunque obbligata di regresso.

La [REDACTED] riferisce che il medesimo finanziamento sia in regolare ammortamento da parte di [REDACTED] e che l'istituto finanziario non abbia avanzato alcuna richiesta e/o sollecito di pagamento all'odierna istante.

Pertanto si richiede l'esclusione dalla procedura di tale finanziamento.

(Allegato 23. Contratto prestito finalizzato n. 63545561 Agos Ducato Spa, Allegato 24. Precisazione credito prestito finalizzato n 63545561 Agos Ducato Spa);

- **Fiditalia S.p.a. prestito finalizzato proposta n. 0010271001404700, finanziamento di credito al consumo n. 0010273047214660** sottoscritto, in data 16/10/2020, dalla [REDACTED] per l'importo complessivo di euro 15.180,20, da restituire in n. 60 rate mensili dell'importo di euro 252,47 e con debito residuo, in data 06/06/2022, pari ad euro 9.000,76. L'istante afferma, inoltre, che il finanziamento sia stato sottoscritto per l'acquisto dell'autovettura utilizzata dalla medesima per recarsi presso il proprio posto di lavoro ancor prima dei decreti ingiuntivi ricevuti e prodotti nel 2021 da UNIPOLREC Spa e da COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO".

La volontà di escludere dalla procedura dello stesso abbia origine dalla necessità [REDACTED]

[REDACTED] di continuare ad avere credibilità creditizia con Fiditalia S.p.a.

Pertanto si richiede l'esclusione dalla procedura di tale finanziamento che la Sig.ra [REDACTED] continuerà a pagare seguendo l'originario e regolare ammortamento definito da contratto. (Allegato 22. Contratto finanziamento Fiditalia n. 0010273047214660, Allegato 25. Precisazione credito Fiditalia n. 0010273047214660)



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

2. Documentazione prodotta dal Proponente e analizzata.

L'attività di verifica svolta dalla scrivente ha riguardato la documentazione depositata in allegato al Piano proposto e oggetto di successive integrazioni, consentendo un'accurata ricognizione della situazione patrimoniale e reddituale della proponente.

Nel corso della procedura la proponente ha fornito la documentazione di seguito elencata:

- Patente e codice fiscale (*Allegato 4. Patente e codice fiscale* [redacted]);
- Certificato stato di famiglia (*Allegato 5. Certificato stato di famiglia*);
- Copia Certificazione Unica 2019 relativa ai redditi percepiti nel 2018, Copia Certificazione Unica 2020 relativa ai redditi percepiti nel 2019, Copia Certificazione Unica 2021 relativa ai redditi percepiti nel 2020, Copia Certificazione Unica 2022 relativa ai redditi percepiti nel 2021 (*Allegati 6, 7, 8 e 9*);
- Copia dei cedolini da Novembre 2021 a Giugno 2022 (*Allegato 10. Cedolini mensili*);
- Elenco di tutti i beni del debitore: mobili, immobili e mobili registrati (*Allegato 11. Carta circolazione autovettura*);
- Visura Immobili (*Allegato 14. Visura catastale per soggetto*);
- Estratti conto conto corrente n. 1000.8039 ultimo anno (*Allegato 15. Estratti conto corrente n. 1000.8039*);
- Report CRIF (*Allegato 17. Report CRIF*);
- Documentazione posizione debitoria Unipolrec S.p.a. (*Allegato 20. Documentazione posizione debitoria Unipolrec Spa*);
- Atto di precetto Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano" (*Allegato 21. Atto di precetto Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano"*);
- Contratto finanziamento Fidelity n. 0010273047214660 (*Allegato 22. Contratto finanziamento Fidelity n. 0010273047214660*);
- Contratto prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato Spa (*Allegato 23. Contratto prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato Spa*);
- Documentazione relativa a posizioni debitorie con Agenzia delle Entrate Riscossione e Regione Abruzzo;
- Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
- Elenco delle spese correnti necessarie per il proprio sostentamento;

Si specifica che verrà offerta in allegato alla presente la documentazione espressamente richiesta art. 68, co. 2, lett. c e prodotta dal Debitore a corredo del Piano proposto.

Sono stati eseguiti accessi e ispezioni, giusta autorizzazione del Dott. Maria Gilda Brindesi Presidente del Tribunale di Lanciano richiamata in premessa, presso l'anagrafe tributaria e le principali banche dati di informazione creditizia.

Le richieste sono state inoltrate ai relativi indirizzi Pec reperiti nei pubblici Registri di posta elettronica certificata e/o nei siti istituzionali abilitative:

- Richiesta estratto di ruolo indirizzata all'Agente della Riscossione;
- Richiesta carichi pendenti Agenzia delle Entrate di Lanciano/Chieti;
- Richiesta carichi pendenti Comune di Paglieta;



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- Richiesta carichi pendenti Regione Abruzzo;
- Richiesta carichi pendenti INPS di Chieti;
- Richiesta carichi pendenti Soget Spa;
- Richiesta carichi pendenti ICA Srl - Imposte comunali affini Srl;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale Rischi, tenuto da Banca d'Italia, filiale di Pescara;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale di Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Pescara;
- Visure catastali su tutto il territorio nazionale;
- Visura nominativa e visura storica PRA;
- Richiesta di precisazione del credito indirizzata a banche e finanziarie coinvolte nella procedura (Agos Ducato S.p.a.; Banca Intesa San Paolo S.p.a.; Fidelity S.p.a.; UnipolRec S.p.a., Clara SPV, Cooperativa Artigiana di garanzia "Città di Lanciano").

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, la scrivente, è chiamata a redigere una relazione e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
- f) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore;
- g) trovare il miglior equilibrio possibile tra il reddito ed il debito, utilizzando le leve individuate dalla nuova crisi di impresa.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

3. Il mandato

Lo scopo del presente incarico è predisporre una Relazione alla Proposta "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore" depositata dalla [REDACTED] ai sensi dell'ex ART. 67 del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", che tenga altresì conto delle disposizioni riguardanti la "verifica sulla veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ed attestazione sulla fattibilità del piano".

Al fine di adempiere il mandato, la scrivente, ha provveduto a verificare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata unitamente alla proposta, come pure la veridicità dei dati in essa contenuti attraverso riscontri esterni, accessi ed ispezioni, nei limiti di quanto strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e nel rispetto dell'art. 11 del Codice della privacy (D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 10/8/2018) (vedi art.9, comma 3, del D.M. 202/2014; comma 10, dell'art. 15 L. 3/12; comma 11 dell'art. 15 L.3/12).

La presente relazione fornisce alla S.V. e ai creditori coinvolti, una valutazione improntata a canoni di cautela ed autonomia intellettuale al fine di consentire un accurato giudizio circa l'attuale sovraesposizione debitoria della Proponente e l'effettiva convenienza della proposta avanzata rispetto ad altre alternative possibili, in linea con la precipua finalità sociale dell e disposizioni del CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (art. 67 e successive modifiche (D. lgs. 14/2019, D. lgs. 147/2020, D. lgs. 118/2021 conv. In L. 147/2021, D.l. 36/2022 conv. in L. 79/2022, D. lgs 83/2022).



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

4. Informazioni sul Proponente

4.1 Stato di famiglia

La [redacted] risulta essere nubile.

Il nucleo familiare della debitrice è composto da quattro persone come di seguito esposto:

	NOME	COGNOME	INDIRIZZO DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	RAPPORTO PARENTELA RICORRENTE
1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
3	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

4.2 Posizione e reddito medio

La Sig.ra [redacted]

Dall'analisi delle dichiarazioni fiscali e dei cedolini paga mensili forniti dal Proponente, nonché dalla Certificazione Unica 2022 (rif. anno 2021) rilasciata dalla [redacted] si apprende che la retribuzione annua lorda comprensiva di 14 mensilità è di Euro 34.874,39 (Euro 26.120,06 nette), corrispondenti ad una media mensile lorda di Euro 2.491,03 (Euro 2.176,67 nette) (*Allegato 9. Certificazione Unica 2022*).

Il netto mensile percepito in busta paga, determinato dalle trattenute fiscali e contributive operate per legge, è ulteriormente decurtato per effetto dei ratei mensili oggetto di pignoramento presso terzi da parte delle UnipolRec S.p.a. (atto di pignoramento con data 26/11/2021). Si arriva pertanto ad una retribuzione mensile netta di Euro 1.826,00 (il dato è relativo alla media delle retribuzioni e rilevati dai cedolini da dicembre 2021 a giugno 2022) (*Allegato 10. Cedolini mensili*).

La trattenuta operata sulla busta paga si riferisce alla cessione stipendi e prestiti di Euro 494,45 (il dato è relativo alla media degli importi delle trattenute di 1/5 dello stipendio rilevati dai cedolini da dicembre 2021 a giugno 2022) in favore di UnipolRec S.p.a., derivante dal pignoramento assegnato con ordinanza del Tribunale di Lanciano in favore [redacted] (*Allegato 10. Cedolini mensili*).

Non può farsi a meno di notare che il netto in busta paga, ossia ciò che rimane ogni mese nella disponibilità del [redacted] per provvedere ai propri bisogni, è al limite della soglia di povertà assoluta che secondo le rilevazioni dell'Istituto Nazionale di Statistica, con riferimento ad una famiglia tipo corrispondente per ripartizione geografica e composizione del nucleo alla famiglia di specie, è stimata intorno ad euro 1.819,92 di spesa mensile.

Si precisa che la [redacted] afferma che la propria madre, [redacted] percepisca da novembre 2021 un'indennità pensionistica minima, la propria sorella, la [redacted] abbia un reddito mensile di importo inferiore a 1.000,00 euro e che lo stesso fratello, [redacted] abbia attivato, anch'egli, una personale procedura di sovraindebitamento.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

HOME > DATI ANALISI E PRODOTTI > CONTENUTI INTERATTIVI > SOGLIA DI POVERTÀ

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA

- DATI ANALISI E PRODOTTI
- BANCHE DATI
 - StatBase
- TAVOLE DI DATI
 - Bollettino mensile di statistica on line
- MICRODATI
 - Riconoscimento
 - Normativa
- COMUNICATI STAMPA
- PUBBLICAZIONI
 - Rivista statistica ufficiale
- CONTENUTI INTERATTIVI
 - Contanomi
 - Rivalutazioni
 - Soglia di povertà
- OPEN DATA
- STATISTICHE A-2. PAROLE CHIAVE
- VISUALIZZAZIONI
 - Grafici interattivi
 - Dashboard
 - Infografiche
- METODI E STRUMENTI
- INFORMAZIONI E SERVIZI

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.



Una famiglia è **assolutamente povera** se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- o la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- o i "Grandi comuni" includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- o i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Soglia di povertà assoluta nel 2021: euro 1.480,72

4.3 Beni posseduti

4.3.1. Beni Immobili

Dalla verifica delle risultanze catastali, la ricorrente, risulta non essere proprietaria di nessun bene immobile (*Allegato 14. Visura catastale per soggetto*).

Non esistono atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

4.3.2 Beni mobili registrati

La Sig.ra [REDACTED] ha dichiarato di essere proprietaria dell'autovettura [REDACTED] immatricolata nell'anno 2016, [REDACTED] alimentata a gasolio, del valore di circa Euro 6.000,00, utilizzata per il raggiungimento del posto di lavoro (*Allegato 11. Carta circolazione autovettura*).

La richiedente afferma di aver ricevuto in data 10/01/2022, il preavviso di avvio della procedura di fermo amministrativo sull'autovettura in questione Prot. n. 1658, da parte dell'ICA S.r.l. - Comune di Lanciano e confermato, a seguito della richiesta dello scrivente, della precisazione del credito del Comune di Lanciano - Ica Prot 0045502/ d'Ale del 26/07/2022 (*Allegato 32. Precisazione credito Comune di Lanciano - Ica Prot 0045502*)

4.3.3. Disponibilità conto corrente

La Sig.ra [REDACTED] è intestataria, del conto corrente n. [REDACTED] acceso presso la Banca Intesa San Paolo S.p.a. di Lanciano, intestato unicamente alla proponente il cui saldo attivo, alla data del 31/03/2022, risulta essere pari ad Euro 1.701,27.

Sul conto corrente è accreditata la retribuzione mensile nonché sono addebitate: la rata mensile pari a 412,91 del Prestito finalizzato n. pratica 0X02010293116 sottoscritto con Banca Itesa San Paolo S.p.a. e la rata mensile pari a 252,42 del Prestito finalizzato n. 0010273047214660 sottoscritto con Fiditalia S.p.a. (rate che la Proponente continuerà a pagare regolarmente seguendo l'originario ammortamento) (*Allegato 15. Estratti conto corrente n. 1000.8039*).

La [REDACTED] afferma di avere intestata una polizza/piano "XME PROTEZIONE" sottoscritta con Banca Intesa San Paolo S.p.a. il cui saldo, alla data attuale, risulta essere di Euro Zero, in quanto, la somma a disposizione è stata utilizzata per le spese riguardanti le esequie del proprio padre.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

5. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Di seguito si espongono le cause dell'indebitamento, ossia i fatti che hanno determinato un carico eccessivo dell'indebitamento e poi l'incapacità definitiva di adempiere alle obbligazioni assunte la [REDACTED]

La sottoscritta può rappresentare solo quanto appreso sulla scorta delle informazioni e della documentazione acquisita dal legale dell'istante, l'Avv. Donatella Anecchini e [REDACTED] e dalla documentazione disponibile ed acquisita a seguito della richiesta a mezzo pec dei creditori coinvolti da parte dello scrivente.

L'esame della documentazione fornita dalla proponente e delle ulteriori informazioni a cui si è avuto accesso, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'attuale sovraesposizione prima di tutto alle garanzie prestate ai suoi familiari e poi alla necessità di far accesso al credito per esigenze personali, intese quali bisogni primari di vita.

La [REDACTED] svolge attività di [REDACTED] a tempo indeterminato full time presso la società a [REDACTED] con una retribuzione mensile media netta di circa Euro 1.800,00.

L'istante riferisce che le cause dello stato di sovraindebitamento sono da rinvenire in particolar modo nelle proprie vicende familiari della odierna istante.

La [REDACTED] ha sempre vissuto in [REDACTED] nella casa della propria famiglia d'origine, [REDACTED] il nucleo familiare era composto dal padre [REDACTED] dalla madre [REDACTED] e dai figli [REDACTED]

La condizione lavorativa e familiare, in passato, consentiva alla [REDACTED] di far fronte a tutte le proprie necessità e di fornire comunque un importante sostegno alle necessità dell'intera famiglia, in quanto il sostentamento familiare era assicurato dai proventi dell'azienda agricola di famiglia e dagli emolumenti da lavoro subordinato della [REDACTED]

La Debitrice sottolinea che, nel corso degli anni, l'azienda agricola di famiglia, sia a causa della generalizzata crisi del settore conseguente all'esponentiale aumento dei costi di produzione e lavorazione via via registrato nel tempo, sia a causa dei problemi di salute di entrambi i coniugi [REDACTED] ha avuto sempre più difficoltà a pagare regolarmente le forniture, nonché i rapporti di mutuo che erano stati contratti in precedenza per l'attività d'azienda, e di seguito richiamati.

In data 24/07/2006 [REDACTED] stipulava contratto di mutuo fondiario con Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per atto Notaio Di Maio in Atessa n. 20226 rep. e n. 7077 racc. per l'importo di Euro 150.000,00, con ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà di [REDACTED] costituitosi terzo datore d'ipoteca; nel medesimo atto, con la finalità di aiutare i propri genitori si costituiva fideiussore anche l'odierna istante [REDACTED]



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

In data 22/04/2009, la [redacted] stipulava ulteriore contratto di mutuo fondiario con Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per atto Notaio Di Maio in Atesa n. 26683 rep. e n. 10874 racc. per l'importo di Euro 85.000,00, sempre con ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà di [redacted] anche qui costituitosi terzo datore d'ipoteca.

Nel medesimo atto, ancora una volta e sempre per consentire alla propria famiglia di ottenere il finanziamento, si costituiva fideiussore l'odierna istante [redacted]

In ultimo, in data 29/04/2014, il [redacted] fratello della [redacted] contraeva finanziamento dell'importo di Euro 40.000,00 garantito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano", in riferimento al quale l'odierna istante si costituiva fideiussore allo scopo di consentire al fratello di conseguire il finanziamento.

Nel frattempo l'attività di azienda agricola della famiglia accumulava sempre più debiti non riuscendo a far fronte ai pagamenti, a causa del costante aumento delle forniture per l'allevamento bovino gestito nell'ambito dell'azienda e contestuale deprezzamento del prodotto di lavorazione sul mercato.

Contestualmente importanti problemi di salute di entrambi i genitori della [redacted] hanno reso più difficoltosa la gestione dell'attività dell'azienda agricola e nel contempo hanno comportato maggiori spese per la famiglia per le visite specialistiche, per l'effettuazione dei piani terapeutici e per i correlati necessari spostamenti.

Successivamente, non riuscendo a far fronte alle proprie obbligazioni pecuniarie e trovandosi di fatto in una condizione di sovraindebitamento, sia [redacted] fratello dell'odierna istante), che il [redacted] (padre dell'odierna istante), hanno separatamente fatto ricorso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012, incardinando rispettivamente la procedura di liquidazione del patrimonio [redacted] con decreto di apertura della procedura del Tribunale di Lanciano del 16/02/2018, e la procedura di liquidazione del patrimonio n. 4/2019 del Tribunale di Lanciano per il [redacted] in nessuna delle due procedure veniva interessata la posizione della [redacted] che nel frattempo ha continuato a contribuire nella misura maggiore possibile alle necessità familiari.

Nel 2019, viste le crescenti difficoltà, anche [redacted] – che sino ad allora aveva svolto solo lavori saltuari - è riuscita a trovare un'occupazione percependo una retribuzione mensile di importo inferiore a Euro 1.000,00, potendo così fornire il proprio contributo alle necessità familiari.

Tuttavia, nel frattempo le condizioni di salute del padre dell'odierna istante, già sovraindebitato, sono peggiorate sino a che nell' [redacted] è deceduto; la madre [redacted] non è riuscita a trovare alcuna occupazione e solo da novembre 2021 risulta percepire una indennità pensionistica minima, peraltro anche le condizioni di salute della [redacted] richiedono, attualmente, diverse visite specialistiche di controllo.

In questo contesto, [redacted] riferisce di aver sempre contribuito alle spese familiari, facendosi carico, sino ad oggi, di buona parte delle spese correnti e del pagamento delle utenze, tuttavia – pur potendo contare sulla stabilità dei propri emolumenti da lavoro subordinato, nonché sul nuovo apporto di un contributo economico anche da parte della sorella [redacted] – comunque erano necessarie ulteriori liquidità per far fronte a tutte le necessità di spesa, essendosi accumulate diverse spese soprattutto a seguito delle procedure di liquidazione del patrimonio che



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

avevano riguardato il padre ed il fratello, per cui in data 06/08/2020 [REDACTED] sottoscriveva contratto di finanziamento personale con Banca Intesa San Paolo S.p.a. dell'importo di Euro 30.000,00, della durata di dieci anni (ultima rata del piano di ammortamento prevista con scadenza 01/10/2030), da restituirsi in rate mensili attualmente dell'importo di Euro 412,90, e motivato dalla necessità di dare un aiuto alla [REDACTED] nel riacquisto della casa di famiglia; altresì, in data 16/10/2020 la [REDACTED] sottoscriveva contratto di finanziamento con Fidelity S.p.a. per l'importo complessivo di Euro 15.180,20 da restituire in n. 60 rate mensili dell'importo di Euro 252,47 ca. ciascuna, e finalizzato all'acquisto dell'attuale autovettura di proprietà della [REDACTED] resasi necessaria – a seguito della inutilizzabilità anche per usura e vetustà dei precedenti automezzi appartenuti alla famiglia - soprattutto per gli spostamenti dall'abitazione in [REDACTED] oltre che per tutte le proprie esigenze personali.

La [REDACTED] afferma di aver ricevuto in data 10/01/2022, il preavviso di avvio della procedura di fermo amministrativo sull'autovettura in questione Prot. n. 1658, da parte dell'ICA S.r.l. - Comune di Lanciano e confermato dalla risposta di precisazione credito da parte del Comune di Lanciano - Ica Prot 0045502/ d'Ale del 26/07/2022 (*Allegato 32. Precisazione credito Comune di Lanciano – Ica Prot 0045502*). Tale eventuale blocco dell'autovettura comporterebbe gravi conseguenze sulla capacità di spostamento e, di conseguenza, di produzione di reddito personale necessario per il proprio sostentamento e per quello del proprio nucleo familiare, in quanto, sarebbe impossibilitata a recarsi sul posto di lavoro.

Al momento della stipula dei predetti finanziamenti lo stipendio, [REDACTED] consentiva alla stessa di far fronte all'impegno economico assunto con entrambi i finanziamenti, che infatti sino ad oggi risultano sempre regolarmente onorati, non essendovi alcuna rata scaduta rimasta impagata.

D'altra parte, le richiamate procedure di liquidazione del patrimonio del padre e del fratello della [REDACTED] hanno consentito soltanto un modesto recupero parziale del credito ai creditori insinuati, che quindi di regresso hanno avviato le azioni di recupero nei confronti dell'odierna istante, che non era al corrente delle vicende procedurali dei familiari, sapendo soltanto che erano in corso le procedure per la definizione e a risoluzione della situazione di dissesto economico.

Pertanto, la [REDACTED] ha visto peggiorare, in misura drastica, la propria situazione economica proprio a seguito della notifica, nella sua qualità di fideiussore, dei seguenti atti giudiziari:

◦ Decreto Ingiuntivo n. 332/2021 del 29/09/2021, n. 878/2021 RG del Tribunale di Lanciano per l'importo di Euro 165.295,84 oltre spese di procedura liquidate in complessivi euro 2.861,75 oltre accessori di legge, su ricorso di UnipolRec S.p.a. (quale odierna cessionaria dell'allora Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.) in forza dei due atti di mutuo fondiario del 2006 e del 2009 sopra richiamati;

◦ Decreto Ingiuntivo n. 317/2021, n. 862/2021 RG del 22/09/2021 del Tribunale di Lanciano per l'importo di Euro 24.824,86, oltre spese di procedura liquidate in Euro 1.411,85 oltre accessori di legge, su ricorso della Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Lanciano in forza del finanziamento concesso [REDACTED] con garanzia fideiussoria prestata da [REDACTED] come sopra richiamato.

In concomitanza alla notifica dei predetti atti, nel mese [REDACTED] [REDACTED] per cui – oltre alla grave perdita personale – l'odierna istante ha dovuto affrontare anche l'affanno di fare fronte alle necessarie spese per le esequie.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

In conseguenza della notifica dei predetti atti giudiziari, la [REDACTED] ha dunque realizzato di dover porre rimedio anche alla propria situazione debitoria personale, quindi con istanza del 15/12/2021 ha richiesto la nomina di un Gestore per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Le condizioni di vita sono poi divenute insostenibili a seguito del pignoramento eseguito da parte della UnipolRec S.p.a., a partire dalla mensilità di dicembre 2021, della quota dello stipendio, già gravato delle cessioni volontarie in favore di Banca Intesa San Paolo S.p.a. e Fidelity S.p.a. relative ai richiamati finanziamenti, le cui rate ad oggi – si ribadisce – sono state sempre regolarmente adempiute.

Pertanto è intenzione, della [REDACTED] non venire meno all'obbligazione personale assunta con Fidelity S.p.a., stipulata quando la medesima signora poteva fare affidamento su una condizione economica che le consentiva di far fronte all'impegno assunto, per cui è intenzione, della odierna istante, continuare nel pagamento delle rate del suddetto finanziamento rispettando alle scadenze il regolare piano di ammortamento.

Nel frattempo, le trattenute del quinto della retribuzione effettuate dal datore di lavoro a partire dalla retribuzione mensile di dicembre 2021, in forza dell'atto di pignoramento notificato dalla UnipolRec S.p.a., hanno reso insostenibili le condizioni di vita della [REDACTED] che in questi mesi si è vista costretta a rimandare il pagamento di altre spese, accumulando così ulteriori debiti, nonché a rimandare finanche visite e trattamenti medici (tra cui - in particolare - cura odontoiatrica già da tempo programmata ed al momento rimandata) (*Allegato 34. Preventivo cure odontoiatriche*) ed altre spese correnti personali.

Negli ultimi anni, l'istante, ha cercato di sopperire alle necessità economiche facendo turni notturni di lavoro e straordinari, seppur con notevole sacrificio personale e fisico.

La [REDACTED] peraltro, continua a fornire il proprio necessario contributo alle spese della famiglia, accollandosi, tra le altre spese correnti, il pagamento della fornitura di energia elettrica.

Inoltre, la [REDACTED] segnala che le proprie capacità economiche siano oggi pregiudicate dalla situazione lavorativa divenuta incerta in [REDACTED] come noto anche alla cronaca locale, a causa della contrazione della produzione aziendale, che ha comportato la riduzione dei turni di lavoro ed il prospettarsi – anche per la stessa – dell'ipotesi della conversione dei turni di lavoro notturni in turni ordinari, con la conseguente diminuzione degli emolumenti in busta paga.

A causa della gravosa situazione debitoria, l'istante, afferma che sta rinviando, da circa due anni, visite mediche specialistiche richieste a seguito di un precedente intervento affrontato.

Si può ragionevolmente sostenere che, nel complesso, l'indebitamento della [REDACTED] sia avvenuto non al fine di godere in proprio di utilità o per proprio benessere, bensì per far fronte alle primarie esigenze personali e della propria famiglia.

In definitiva, ad oggi la [REDACTED] non è un cattivo pagatore, continua nonostante tutto a pagare con regolarità tutte le rate che su di lei incombono, con enorme sacrificio, ma la situazione non è più sostenibile, tanto da ricorrere alla procedura di sovraindebitamento.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

6. Esposizione debitoria del Proponente.

La proponente ha fornito i documenti e le informazioni necessarie per una ricostruzione della situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria.

Le informazioni ricevute sono state verificate mediante accesso al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e alle principali banche dati e sistemi di informazione creditizia, alle cui risultanze si è fatto riferimento nel redigere la presente situazione.

Dall'analisi documentale svolta si evince che l'esposizione debitoria della [REDACTED] è costituita prevalentemente da prestiti ottenuti con intermediari creditizi nell'ambito del prestito al consumo.

Di seguito si espone il dettaglio dei debiti accertati:

1. Posizione debitoria sul rapporto di finanziamento finalizzato n. pratica 63545561 AGOS DUCATO Sp.a. n. del 08/05/2020 e con scadenza 08/05/2024, con la precisazione che il medesimo finanziamento è stato concesso, in qualità di obbligata principale, a [REDACTED] che compare nel finanziamento solo come garante e dunque obbligata di regresso. Il finanziamento in parola, concesso per la somma originaria totale di Euro 11.766,13 la [REDACTED] riferisce che il medesimo finanziamento sia in regolare ammortamento da parte di [REDACTED] e pagato da quest'ultima mediante rate mensili di importo pari ad Euro 252,42 (*Allegato 23. Contratto prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato Spa*).

L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 09/05/2022 pari ad Euro 6.143,68 (*Allegato 24. Precisazione credito prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato Spa*).

Si precisa che, l'istante, ha richiesto la possibilità di escludere tale creditore e l'importo ad esso dovuta dalla procedura, in quanto sarà [REDACTED] intestataria del suddetto finanziamento in regolare ammortamento, che continuerà ad adempiere al pagamento dello stesso seguendo l'originario ammortamento definito contrattualmente e senza alcun conferimento da parte dell'istante.

2. Posizione debitoria sul rapporto di finanziamento finalizzato n. 0010273047214660 FIDITALIA S.p.a. del 16/10/2020 intestato all'odierna istante [REDACTED] e contratto per l'acquisto dell'autovettura utilizzata dalla medesima per le proprie esigenze lavorative e personali ancor prima dei decreti ingiuntivi ricevuti e prodotti, nel 2021, da UNIPOLREc Spa e da COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO".

Il finanziamento in parola, concesso per la somma originaria totale di Euro 15.180,20 è pagato regolarmente dall'istate mediante rate mensili di importo pari ad Euro 252,47 (*Allegato 22. Contratto finanziamento Fiditalia n. 0010273047214660*).

L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 06/06/2022 pari ad Euro 9.000,76 (*Allegato 25. Precisazione credito Fiditalia n. 0010273047214660*).

Si precisa che, l'istante, ha richiesto la possibilità di escludere tale creditore e l'importo ad esso dovuta dalla procedura, in quanto, i pagamenti delle rate risultano essere in regolare ammortamento, e l'istante continuerà ad adempiere al pagamento dello stesso seguendo l'originario ammortamento definito contrattualmente. [REDACTED] afferma di voler procedere con tale condotta al fine di non far venir meno il proprio merito creditizio con la società finanziaria.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

3. Posizione debitoria sul rapporto di finanziamento finalizzato n. 0X02010293116 BANCA INTESA SANPAOLO S.p.a. del 17/08/2020 intestato all'odierna istante [REDACTED]

Dalla consultazione del Certificato Centrale Rischi prodotto dalla Banca di Italia filiale di Pescara è stato rilevato che la posizione creditoria dell'istituto di credito, in data 22/04/2022, ed in riferimento alla periodo febbraio 2022 sia pari ad Euro 31.660,00 (*Allegato 16. Report Centrale rischi Banca di Italia, Allegato 24. Modulo dichiarazione su rapporti bancari Banca Intesa San Paolo*).

Il finanziamento in parola è pagato regolarmente dall'istante mediante rate mensili di importo pari ad Euro 412,91.

4. Posizione debitoria oggi appartenente a UNIPOL REC Spa: il credito appartenente deriva dal decreto ingiuntivo n. 332/2021 Trib Lanciano del 29/09/2021 ed afferisce ad un credito inizialmente di titolarità di BLS SPA e derivante da due mutui ipotecari (*Allegato 20. Documentazione posizione debitoria UnipolRec Spa*) :

- il primo mutuo Rep. 20226 Racc. 7077 del 25/07/2006 Mutuo Fondiario n 30107109 concesso in favore della parte mutuataria [REDACTED] quale titolare della ditta individuale [REDACTED] e nel quale [REDACTED] è costituita fideiussore. Il finanziamento in parola, concesso per la somma originaria totale di Euro 150.000,00

L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 01/07/2022 pari ad Euro 147,239,77.

- il secondo mutuo, Rep. n. 26.683 Racc. 10.874 del 22/04/2009, Mutuo Fondiario n. 0030139140 concesso in favore della parte mutuataria [REDACTED] quale titolare della ditta individuale [REDACTED] e nel quale [REDACTED] è costituita fideiussore. Il finanziamento in parola, concesso per la somma originaria totale di Euro 85.000,00.

L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 01/07/2022 pari ad Euro 109.446,29.

Si precisa che, la UnipolRec Spa abbia prodotto, in data 06/12/2021, un atto di pignoramento presso terzi, pertanto, alla data attuale, [REDACTED] sia sottoposta ad Esecuzione mobiliare presso terzi n. 384/2021 R.G.E. Tribunale di Lanciano, che prevede la ritenuta di 1/5 dell'importo dello stipendio che considerando la documentazione a disposizione dello scrivente (i cedolini dal Dicembre 2021 a giugno 2022) risulta essere di media circa Euro 494,45 (su ogni cedolino paga mensile sotto la voce di "TRATTENUTA 1/5")

Si precisa che ai debiti residui maturati con l'istituto di credito debba sommarsi la nota spese dell'Avv. Augusto La Morgia di Euro 5.405,13.

Pertanto il complessivo credito vantato da UnipolRec S.p.a. risulta essere pari ad euro 262.091,19 (*Allegato 26. Precisazione credito Unipolrec S.p.a.*)



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

5. Posizione debitoria con COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO": il credito vantato dalla cooperativa deriva dal decreto ingiuntivo n. 317/2021 Trib Lanciano del 22/09/2021 ed afferisce al finanziamento del 29/04/2014 concesso da Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa in favore di [REDACTED] per l'attività di impresa agricola del medesimo e garantito da Cooperativa Artigiana e [REDACTED] (Allegato 21. Atto di precetto Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano") La Cooperativa, per tramite del proprio legale, l'Avv. Mario La Morgia, ha precisato la propria posizione creditoria in data 29/06/2022 pari ad Euro 26.824,00.

Si precisa che ai debiti residui maturati con la Cooperativa si debbano sommare le spese legali dell'Avv. Mario La Morgia di Euro 2.261,74.

Pertanto il complessivo credito vantato da COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO risulta essere pari ad Euro 29.085,74 (Allegato 27. Precisazione credito Cooperativa Artigiana di Garanzia "Città di Lanciano").

6. Debito tributario confermato dalla Certificazione carichi pendenti rilasciata dall'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE, in data 15/04/2022, per l'importo complessivo di Euro 2.845,29, rinveniente da cartelle di pagamento relative a iscrizioni a ruolo per omesso versamento di tasse automobilistiche ed omesso pagamento di contravvenzioni del codice della strada. (Allegato 29. Precisazione credito Agenzia delle Entrate Riscossione).

7. Posizione debitoria con la REGIONE ABRUZZO per l'importo complessivo di Euro 1.087,99, per omesso versamento della tassa automobilistica del veicolo targato [REDACTED] e [REDACTED] per gli anni 2019 e 2020, del veicolo targato [REDACTED] per l'anno 2018 e del veicolo targato [REDACTED] per l'anno 2021. (Allegato 30. Precisazione credito Regione Abruzzo).

8. Posizione debitoria con SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO per l'importo complessivo di Euro 283,19, rinveniente dall'estratto della posizione debitoria n. 23723 del 20/04/2022 avvisi bonari inerenti il mancato pagamento delle tasse automobilistiche relativamente alle annualità 2006 e 2007 e per omesso versamento di tasse automobilistiche e dei tributi regionali relativamente all'anno 2012 (Allegato 31. Precisazione credito Soget Spa estratto n. 23723).

9. Posizione debitoria con ICA – IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO per l'importo complessivo di Euro 1.934,42, tale somma è stata rinvenuta dalla risposta di precisazione del credito prodotta dalla Città di Lanciano (Ch) – Corpo di polizia municipale con Prot. 45502/d'Ale in data 26/07/2022 (Allegato 32. Precisazione credito Comune di Lanciano - Ica Prot Par 0045502)

Si precisa che sono stati forniti dall'istante anche i n. 2 preavvisi di fermo amministrativo, (con data 10/01/2022 e notificati in data 11/03/2022) sul veicolo di proprietà di [REDACTED] g. [REDACTED] nonchè sul veicolo tg. [REDACTED] (con data 04/10/2019) oggi non più intestato a [REDACTED] in quanto ceduto alla madre [REDACTED] già a far data dal 6/11/2020, i preavvisi di fermo sono stati confermati dal Prot. 45502/d'Ale sopracitato.

In riscontro ai predetti preavvisi il legale dell'istante ha inoltrato una richiesta di sospensione ad ICA Tributi, che pure si allega, ed in riferimento alla quale hanno comunicato per vie brevi che la richiesta è stata accolta per un periodo di ulteriori 60 giorni e che avrebbero anche fatto seguire un riscontro formale, che ad oggi però non risulta ancora pervenuto (Allegato 33. Richiesta di sospensione fermi amministrativi ICA).



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Alla data corrente, l'ammontare del passivo è dunque pari ad **Euro 344.132,26** ripartito come da tabella sottostante:

CREDITORE	TIPOLOGIA PRESTITO	GRADO: PRIVILEGIATO/ CHIROGRAFARIO	DEBITO RESIDUO
AGOS DUCATO SPA (INTESTATO A ██████████ COOBBLIGATO ██████████)	PRESTITO FINALIZZATO N. PRATICA 63545561	CHIROGRAFARIO	€ 6.143,68
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA ██████████	PRESTITO PERSONALE N. 0X02010293116	CHIROGRAFARIO	€ 31.660,00
FIDITALIA SPA ██████████	PRESTITO FINALIZZATO N. 0010273047214660	CHIROGRAFARIO	€ 9.000,76
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" GARANTE ██████████	FINANZIAMENTO EROGATO DA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA+ SPESE LEGALI	CHIROGRAFARIO	€ 29.085,74
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA ██████████ FIDEIUSSORE: ██████████ TERZO DATORE DI IPOTECA ██████████	MUTUO FONDIARIO N. 0030139140 22/04/2009	CHIROGRAFARIO	€ 109.446,29
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA ██████████ FIDEIUSSORE: ██████████ TERZO DATORE DI IPOTECA ██████████	MUTUO FONDIARIO N. 30107109 24/07/2006+ SPESE LEGALI AVV. AUGUSTO LA MORGIA	CHIROGRAFARIO	€ 152.644,90
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE ██████████	CARTELLE	PRIVILEGIATO	€ 2.845,29
SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO ██████████	ESTRATTO POSIZIONE DEBITORIA N. 23723 DEL 20/04/2022 TASSE AUTOMOBILISTICHE	PRIVILEGIATO	€ 293,19
REGIONE ABRUZZO ██████████	TASSA AUTOMOBILISTICA 2019 E 2020 (TARGA ██████████ E TARGA ██████████ TASSA AUTOMOBILISTICA 2018 (TARGA ██████████ TASSA AUTOMOBILISTICA 2021 (TARGA ██████████)	PRIVILEGIATO	€ 1.087,99
ICA - IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO ██████████	N. 3 VERBALI SL CdS, anno 2016, Pratica 19611916, N. 9 VERBALI, anno 2017, SL CdS, Pratica 15607704	PRIVILEGIATO	€ 1.934,42
TOTALE DEBITI RESIDUI			€ 344.132,26
TOTALE PRIVILEGIATI			€ 6.150,89
TOTALE CHIROGRAFARI			€ 337.981,37



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Si ritiene necessario porre in essere alcune importanti considerazioni:

1. Il finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo Spa, nonché il finanziamento concesso da Fidelity Spa, sono stati accessi in epoca anteriore alla notifica dei decreti ingiuntivi da parte di Unipol Rec S.p.a. e da parte di Coop. Artigiana di Garanzia Città di Lanciano, quando [REDACTED] era pienamente in grado di far fronte alle obbligazioni che stava assumendo.

2. I predetti finanziamenti sono tutt'oggi in regolare ammortamento, in quanto [REDACTED] si è sempre impegnata a corrispondere le rate dovute alle scadenze, tuttavia, a seguito della notifica dei due decreti ingiuntivi rispettivamente da parte di Unipol Rec Spa e di Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Lanciano, ed in particolare in conseguenza delle trattenute di quota dello stipendio applicate a partire dalla mensilità di dicembre 2021 per effetto della notifica dell'atto di pignoramento presso il datore di lavoro su istanza di Unipol Rec S.p.a., l'impegno economico per la [REDACTED] è divenuto non più sostenibile.

3. Il finanziamento Fidelity Spa è stato richiesto per l'acquisto dell'unica autovettura intestata alla signora [REDACTED] essenziale agli spostamenti per recarsi sul luogo di lavoro.

4. Il finanziamento Intesa Sanpaolo Spa è stato richiesto per la necessità di dare un aiuto alla sorella [REDACTED] nel riacquisto della casa di famiglia, allora intestata al padre [REDACTED] oggetto di procedura di liquidazione, e dove il nucleo familiare, compresa la odierna istante signora [REDACTED] attualmente dimora; l'immobile è stato acquistato [REDACTED] nell'ambito della procedura di liquidazione del patrimonio n. 4/2019 del Tribunale di Lanciano del Sig. [REDACTED] con decreto di trasferimento del 25/01/2021 trascritto il 04/05/2021 ai nn. 8014 RG e 6045 RP, a seguito di regolare aggiudicazione nella vendita senza incanto del 20/11/2020 ed al prezzo complessivo di euro 36.000,00; la famiglia ha cercato di conservare l'abitazione di famiglia dove tutti hanno da sempre vissuto, e dove tutt'ora vive l'odierna istante: nessuno dei familiari avrebbe avuto la possibilità economica di acquistare una casa per cui, la Sig.ra [REDACTED] ha richiesto il finanziamento per dare aiuto nell'acquisto della casa; si osserva che, diversamente, la [REDACTED] avrebbe comunque dovuto affrontare le spese per una nuova soluzione abitativa, e nello specifico un canone di locazione non avendo le possibilità economiche di acquistare una casa.

5. Viste le premesse, la [REDACTED] sorella della odierna istante, fornisce un proprio contributo economico in favore della sorella, al fine di consentire una maggiore soddisfazione dei creditori.

Pertanto, la [REDACTED] si impegna a versare, a favore della [REDACTED] l'importo mensile di Euro 150,00, in aggiunta all'attivo personale della debitrice messo a disposizione per il piano.

Come già evidenziato in precedenza l'istante, chiede di poter escludere n. 2 finanziamenti dalla procedura:

1. Finanziamento finalizzato n. pratica 63545561 AGOS DUCATO SPA del 08/05/2020 e con scadenza 08/05/2024, finanziamento concesso, in qualità di obbligata principale, a [REDACTED] che compare nel finanziamento solo come garante e dunque obbligata di regresso.

2. Finanziamento finalizzato n. 0010273047214660 FIDITALIA SPA del 16/10/2020 intestato all'odierna istante [REDACTED] e contratto per l'acquisto dell'autovettura utilizzata dalla medesima per le proprie esigenze lavorative e personali.

Pertanto a fronte di quanto premesso l'ammontare totale delle posizioni debitorie da considerare nella suddetta procedura è pari a **Euro 328.987,82**.

○○○
Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

CREDITORE	TIPOLOGIA PRESTITO	GRADO: PRIVILEGIATO / CHIROGRAFARIO	DEBITO RESIDUO
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA	PRESTITO PERSONALE N. 0X02010293116	CHIROGRAFARIO	€ 31.660,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" () GARANTE	FINANZIAMENTO EROGATO DA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA+ SPESE LEGALI	CHIROGRAFARIO	€ 29.085,74
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA FIDEIUSSORE TERZO DATORE DI IPOTECA	MUTUO FONDIARIO N. 0030139140 22/04/2009	CHIROGRAFARIO	€ 109.446,29
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA FIDEIUSSORE TERZO DATORE DI IPOTECA	MUTUO FONDIARIO N. 30107109 24/07/2006+ SPESE LEGALI AVV. AUGUSTO LA MORGA	CHIROGRAFARIO	€ 152.644,90
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	CARTELLE	PRIVILEGIATO	€ 2.845,29
SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO	E STRATTO POSIZIONE DEBITORIA N. 23723 DEL 20/04/2022 TASSE AUTOMOBILISTICHE	PRIVILEGIATO	€ 283,19
REGIONE ABRUZZO	TASSA AUTOMOBILISTICA 2019 E 2020 (TARGA) E TARGA) TASSA AUTOMOBILISTICA 2018 (TARGA) TASSA AUTOMOBILISTICA 2021 (TARGA)	PRIVILEGIATO	€ 1.087,99
ICA - IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO	N. 3 VERBALI SL CdS, anno 2016, Pratica 19611916, N. 9 VERBALI, anno 2017, SL CdS, Pratica 15607704	PRIVILEGIATO	€ 1.934,42
TOTALE DEBITI RESIDUI			€ 328.987,82
TOTALE PRIVILEGIATI			€ 6.150,89
TOTALE CHIROGRAFARI			€ 322.836,93

Al totale complessivo vanno poi aggiunti i costi in prededuzione della procedura (OCC al netto di quanto già versato dal Proponente pari ad Euro 244,00, spese di procedura e notula Avvocato) (Allegato 19. Preventivo Occ)

Di seguito si riportano gli importi relativi a tali costi:

CREDITORE	TIPOLOGIA PRESTITO	GRADO: PREDEDUCIBILE / PRIVILEGIATO / CHIROGRAFARIO	DEBITO RESIDUO
AVV. DONATELLA ANNECCHINI	COMPENSO ASSISTENZA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.198,00
DOTT.SSA MANUELA MATTIOLI	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.787,67
SPESE GESTIONE PROCEDURA	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.000,00
TOTALE DEBITI RESIDUI			€ 3.985,67
TOTALE PREDEDUCIBILI			€ 3.985,67
TOT PRIVILEGIATI			€ 0,00
TOT CHIROGRAFARI			€ 0,00



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Si arriva, dunque, ad un totale da debito complessivo pari ad Euro 332.973,49 come di seguito esposto:

CREDITORE	TIPOLOGIA PRESTITO	GRADO: PREDEDUCIBILE / PRIVILEGIATO / CHIROGRAFARIO	DEBITO RESIDUO
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA [REDACTED]	PRESTITO PERSONALE N. 0X02010293116	CHIROGRAFARIO	€ 31.660,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" [REDACTED]	FINANZIAMENTO EROGATO DA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA+ SPESE LEGALI	CHIROGRAFARIO	€ 29.085,74
UNIPOL REC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA [REDACTED] FIDEIUSSORE: [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA	MUTUO FONDIARIO N. 0030139140 22/04/2009	CHIROGRAFARIO	€ 109.446,29
UNIPOL REC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA [REDACTED] FIDEIUSSORE: [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA	MUTUO FONDIARIO N. 30107109 24/07/2006+ SPESE LEGALI AVV. AUGUSTO LA MORGIA	CHIROGRAFARIO	€ 152.644,90
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE [REDACTED]	CARTELLE	PRIVILEGIATO	€ 2.845,29
SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	ESTRATTO POSIZIONE DEBITORIA N. 23723 DEL 20/04/2022 TASSE AUTOMOBILISTICHE	PRIVILEGIATO	€ 283,19
REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	TASSA AUTOMOBILISTICA 2019 E 2020 (TARGA [REDACTED] E TARGA [REDACTED] TASSA AUTOMOBILISTICA 2018 (TARGA [REDACTED] TASSA AUTOMOBILISTICA 2021 (TARGA [REDACTED])	PRIVILEGIATO	€ 1.087,99
ICA - IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO [REDACTED]	N. 3 VERBALI SL CdS, anno 2016, Pratica 19611916, N. 9 VERBALI, anno 2017, SL CdS, Pratica 15607704	PRIVILEGIATO	€ 1.934,42
TOTALE DEBITI RESIDUI			€ 328.987,82
TOTALE PRIVILEGIATI			€ 6.150,89
TOTALE CHIROGRAFARI			€ 322.836,93
AVV. DONATELLA ANNECCHINI	COMPENSO ASSISTENZA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.198,00
DOTT.SSA MANUELA MATTIOLI	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.787,67
SPESE GESTIONE PROCEDURA	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.000,00
TOTALE DEBITI RESIDUI			€ 3.985,67
TOTALE PREDEDUCIBILI			€ 3.985,67

TOTALE COMPLESSIVO	€ 332.973,49
TOTALE PREDEDUCIBILI	€ 3.985,67
TOTALE PRIVILEGIATI	€ 6.150,89
TOTALE CHIROGRAFARI	€ 322.836,93



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

7. Spesa media mensile della famiglia

La ricorrente ha quantificato le spese necessarie per il proprio sostentamento, in Euro 1.819,92 al mese. La composizione delle spese è dettagliata nel sottostante prospetto:

TIPOLOGIA	IMPORTO
utenze (luce, gas, idriche, telefoniche)	€ 300,00
generi alimentari	€ 470,00
spese auto (carburante, bollo, manutenzione, assicurazione)	€ 400,00
polizze assicurative	€ 47,50
spese abbigliamento e spese personali	€ 200,00
spese mediche	€ 150,00
rata Fidelity S.p.a. prestito finalizzato n. 0010273047214660	€ 252,42
TOTALE MESE	€ 1.819,92
TOTALE ANNO	€ 21.839,04

Si precisa che le spese necessarie per il sostentamento personale e del nucleo familiare potrebbero essere destinate a variare, o meglio, ad aumentare a fronte degli importanti rincari dell'energia e di conseguenza del gasolio, dei generi alimentari, delle bollette ed in generale su tutte le spese che un nucleo familiare sostiene.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

8. L'attivo accertato e quello disponibile per il Piano

BENI IMMOBILI: La Proponente risulta non avere beni immobili intestati.

BENE MOBILE REGISTRATO: la [REDACTED] è proprietario di autovettura [REDACTED] immatricolata nel 2016, ed acquistata il 16/10/2020 per esigenze lavorative il cui valore commerciale risulta essere di circa Euro 6.000,00 (come riferito dall'istante).

REDDITO: La [REDACTED] svolge attività di [REDACTED] a tempo indeterminato full time presso la società [REDACTED] con una retribuzione mensile media lorda di Euro 2.491,03 per 14 mensilità.

Si fa presente che le trattenute operate in busta paga erodono in modo significativo la parte disponibile dello stipendio, con riduzione dello stesso al limite della soglia di povertà assoluta, dunque poco rimane che possa essere offerto in soddisfacimento dei creditori.

Come già detto in precedenza si vuole considerare, inoltre, la volontà del creditore di continuare a pagare, seguendo l'originario e regolare ammortamento, il finanziamento finalizzato n. 0010273047214660 FIDITALIA S.p.a. la cui rata risulta essere di Euro 252,47. Pertanto, il finanziamento, non rientrerà nel piano, ma la rata da sostenere dovrà comunque essere tenuta in considerazione nella predisposizione di questo Piano di ristrutturazione del debito del Consumatore in quanto rappresentano una riduzione del reddito disponibile ed un aumento delle spese sostenute dall'istante mensilmente.

Ciò considerato, il Piano proposto, si basa sul pagamento del 100% dei creditori prededucibili, del 100% dei creditori privilegiati e del 6,15% dei creditori chirografari.

DEBITO	IMPORTO	% SODDISFACIMENTO	IMPORTO SODDISFACIMENTO
PREDEDUCIBILI	€ 3.985,67	100,00%	€ 3.985,67
PRIVILEGIATI	€ 6.150,89	100,00%	€ 6.150,89
CHIROGRAFARI	€ 322.836,93	6,15%	€ 19.863,44
TOTALE	€ 332.973,49	9,01%	€ 30.000,00

Per quanto concerne la determinazione della somma che può essere destinata ai creditori, secondo un approccio prudenziale volto a ridurre al minimo l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, si ritiene corretto assumere un valore medio mensile di Euro 500,00, pari ad Euro 6.000,00 l'anno da distribuire in 60 mesi (5 anni), per un totale complessivo di Euro 30.000,00 prevedendo la cessione ai creditori delle somme relative alle entrate derivanti dalla propria attività lavorativa.

	Mensile	Annuo
Reddito lordo	€ 2.491,03	€ 34.874,42
Reddito netto	€ 2.176,67	€ 30.473,38
Spese	€ 1.674,92	€ 20.099,04
RESIDUO DISPONIBILE	€ 501,75	€ 6.021,00



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

9. Proposta del piano del Consumatore del ricorrente Piano di ristrutturazione dei debiti.

CREDITORE	TIPOLOGIA PRESTITO	GRADO: PREDEDUCIBILE / PRIVILEGIATO / CHIROGRAFARIO	DEBITO RESIDUO	% DI SODDISFO	IMPORTO DA PAGARE	
AVV. DONATELLA ANNECCHINI	COMPENSO ASSISTENZA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.198,00	100,00%	€ 1.198,00	
DOTT.SSA MANUELA MATTIOLI	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.787,67	100,00%	€ 1.787,67	
SPESE GESTIONE PROCEDURA	ONERE DELLA PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 1.000,00	100,00%	€ 1.000,00	
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE [REDACTED]	CARTELLE	PRIVILEGIATO	€ 2.845,29	100,00%	€ 2.845,29	
SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	ESTRATTO POSIZIONE DEBITORIA N. 23723 DEL 20/04/2022 TASSE AUTOMOBILISTICHE	PRIVILEGIATO	€ 283,19	100,00%	€ 283,19	
REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	TASSA AUTOMOBILISTICA 2019 E 2020 (TARGA [REDACTED] E TARGA [REDACTED]) TASSA AUTOMOBILISTICA 2018 (TARGA [REDACTED]) TASSA AUTOMOBILISTICA 2021 (TARGA [REDACTED])	PRIVILEGIATO	€ 1.087,99	100,00%	€ 1.087,99	
ICA - IMPOSTE COMUNALI AFFINENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO [REDACTED]	N. 3 VERBALI SL CdS, anno 2016, Pratica 19611916, N. 9 VERBALI, anno 2017, SL CdS, Pratica 15607704	PRIVILEGIATO	€ 1.934,42	100,00%	€ 1.934,42	
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA [REDACTED]	PRESTITO PERSONALE N. 0X02010293116	CHIROGRAFARIO	€ 31.660,00	6,15%	€ 1.947,97	
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" [REDACTED] GARANTE [REDACTED]	FINANZIAMENTO EROGATO DA CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA+ SPESE LEGALI	CHIROGRAFARIO	€ 29.085,74	6,15%	€ 1.789,58	
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA ([REDACTED] FIDEIUSSORE: [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA [REDACTED])	MUTUO FONDIARIO N. 0030139140 22/04/2009	CHIROGRAFARIO	€ 109.446,29	6,15%	€ 6.733,99	
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA ([REDACTED] FIDEIUSSORE: [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA [REDACTED])	MUTUO FONDIARIO N. 30107109 24/07/2006+ SPESE LEGALI AVV. AUGUSTO LA MORGIA	CHIROGRAFARIO	€ 152.644,90	6,15%	€ 9.391,90	
			TOTALE COMPLESSIVO DEL PASSIVO	€ 332.973,49	TOTALE CONFERITO AI CREDITORI	€ 30.000,00
			TOT PREDUCIBILI	€ 3.985,67	TOT PREDUCIBILI	€ 3.985,67
			TOT PRIVILEGIATI	€ 6.150,99	TOT PRIVILEGIATI	€ 6.150,99
			TOT CHIROGRAFARI	€ 322.836,93	TOT CHIROGRAFARI	€ 19.863,34

Considerato quanto precede, la debitrice intende sottoporre alla S.V. e ai propri creditori un Piano di ristrutturazione del debito del Consumatore al fine di riappianare i debiti contratti, così strutturato:

1. Debito tributario confermato dalla Certificazione carichi pendenti rilasciata dall'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE, alla data corrente, per l'importo complessivo di Euro 2.845,29. Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e **la [REDACTED] pagherà il 100% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 2.845,29.**



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

2. Posizione debitoria con la **REGIONE ABRUZZO** per l'importo complessivo di Euro 1.087,99, Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e [REDACTED] **pagherà il 100% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 1.087,99**
3. Posizione debitoria con **SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO** per l'importo complessivo di Euro 283,19, rinveniente dall'estratto della posizione debitoria n. 23723. Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e [REDACTED] **pagherà il 100% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 283,19.**
4. Posizione debitoria con ICA – IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO per l'importo complessivo di Euro 1.934,42, rinveniente dalla risposta di precisazione del credito prodotta dalla Città di Lanciano (Ch) – Corpo di polizia municipale con Prot. 45502/d'Ale in data 26/07/2022 debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e la [REDACTED] **pagherà il 100% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 1.934,42.**
5. Posizione debitoria con **BANCA INTESA SANPAOLO S.p.a.** sul rapporto di finanziamento finalizzato n. 0X02010293116 del 17/08/2020 intestato all'odierna istante [REDACTED]
Dalla consultazione del Certificato Centrale Rischi prodotto dalla Banca di Italia filiale di Pescara è stato rilevato che la posizione creditoria dell'istituto di credito, in data 22/04/2022, ed in riferimento alla periodo febbraio 2022 sia pari ad Euro 31.660,00
Il finanziamento in parola è pagato regolarmente dall'istante mediante rate mensili di importo pari ad Euro 412,91. Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e [REDACTED] **pagherà il 6,15% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 1.947,97.**
6. Posizione debitoria con **COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO"**: il credito vantato dalla cooperativa afferisce al finanziamento del 29/04/2014 concesso da Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa in favore di [REDACTED] (fratello dell'istante) per l'attività di impresa agricola del medesimo e garantito da Cooperativa Artigiana e [REDACTED]
La Cooperativa, per tramite del proprio legale, l'Avv. Mario La Morgia, ha precisato la propria posizione creditoria in data 29/06/2022 pari ad Euro 26.824,00.
Si precisa che ai debiti residui maturati con la Cooperativa si debbano sommare le spese legali dell'Avv. Mario La Morgia di Euro 2.261,74.
Pertanto il complessivo credito vantato da Cooperativa Artigiana di garanzia "Città di Lanciano" risulta essere pari ad Euro 29.085,74.
Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e la [REDACTED] pagherà lo 6,15% della posizione debitoria totale ossia un importo pari ad Euro 1.789,58.
7. Posizione debitoria con **UNIPOL REC S.p.a.**: credito inizialmente di titolarità di BLS SPA e derivante da due mutui ipotecari:
- il primo mutuo Rep. 20226 Racc. 7077 del 25/07/2006 Mutuo Fondiario n. 30107109 concesso in favore della parte mutuataria [REDACTED] quale titolare della ditta individuale [REDACTED] e nel quale [REDACTED] è costituita fideiussore. L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 01/07/2022 pari ad Euro 147,239,77.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- il secondo mutuo, Rep. n. 26.683 Racc. 10.874 del 22/04/2009, Mutuo Fondiario n. 0030139140 concesso in favore della parte mutuataria [redacted] quale titolare della ditta individuale [redacted] e nel quale [redacted] è costituita fideiussore. Il finanziamento in parola, concesso per la somma originaria totale di euro 85.000,00. L'istituto ha precisato la propria posizione creditoria in data 01/07/2022 pari ad Euro 109.446,29.

- Si precisa che ai debiti residui maturati con l'istituto di credito debba sommarsi la nota spese dell'Avv. Augusto La Morgia di Euro 5.405,13.

Pertanto il complessivo credito vantato da UnipolRec Spa risulta essere pari ad Euro 262.091,19.

Debito complessivo non ancora estinto alla data corrente e la [redacted] pagherà il 6,15% della posizione debitoria totale ossia un importo pari a Euro 16.125,89.

Alle posizioni debitorie sopra indicate, devono aggiungersi le posizioni debitorie prededucibili di seguito indicate:

- il compenso dell'O.C.C., la **Dott.ssa Manuela Mattioli**, determinato in complessivi **Euro 1.787,67** ai sensi del d.m. n. 202/2014;
- le **spese per la procedura** pari ad **Euro 1.000,00**;
- il compenso del legale, l'**Avv. Donatella Anecchini**, di importo pari ad **Euro 1.198,00**.

Tali somme saranno pagate attraverso le prime n. 8 rate pagate dalla Sig.ra [redacted]

Non sono stati riscontrati crediti non falciabili, quali Iva e ritenute maturate e non versate nei confronti dei dipendenti, né crediti impignorabili di cui debba essere assicurato il regolare pagamento.

Pertanto, il piano di pagamento che si vuole sottoporre al vaglio del Tribunale è il seguente:

1. Somma messa a disposizione Euro 30.000,00.
2. Di questi Euro 30.000,00: euro 3.985,67 sono messi a disposizione per il pagamento integrale (100%) dei crediti prededucibili (Occ + legale) e dei costi relativi alla presente procedura, pagamento previsto attraverso le prime 8 rate pagate dalla [redacted]
3. La parte rimanente di Euro 26.014,33 verrà utilizzata per il pagamento totale dei creditori privilegiati (Euro 6.150,89) e per il pagamento parziale dei debiti chirografari, nella misura del 6,15% (pari ad Euro 19.863,44).

La durata prevista per la conclusione dei rimborsi ai creditori chirografari è di 60 rate mensili.

Come si evince dalla proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dal debitore sovraindebitato, il debito complessivo è pari ad Euro 332.973,49 che viene falciato ad Euro 30.000,00.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

La prima rata, di importo totale pari ad Euro 500,00, per il pagamento dei creditori prededucibili inizierà a partire dal 1° mese successivo all'omologa e sino al 8° mese a seguire, il pagamento dei creditori privilegiati inizierà a partire dal 9° mese dall'omologa e sino al 20° mese a seguire (dunque per 12 mesi) ed il pagamento dei creditori chirografari inizierà a partire dal 21° mese successivo all'omologa e sino al 60° mese a seguire (dunque per 40 mesi).

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel seguente:

Il Piano prevede, dunque, che il pagamento delle rate avvenga mediante trattenute a valere su dodici mensilità di retribuzione, in un deposito bancario dedicato alla procedura, onde procedere al successivo riparto delle somme in favore dei singoli creditori, proporzionalmente alle proprie quote.

Rata dalla n. 1 alla n. 8		
AVV. DONATELLA ANNECCHINI	PREDEDUCIBILE	€ 150,30
DOTT.SSA MATTIOLI MANUELA	PREDEDUCIBILE	€ 224,30
SPESE GESTIONE PROCEDURA	PREDEDUCIBILE	€ 125,40
	totale importo rata	€ 500,00
Rata dalla n. 9 alla n. 20		
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE [REDACTED]	PRIVILEGIATO	€ 231,32
SOGET SPA PER REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	PRIVILEGIATO	€ 23,02
REGIONE ABRUZZO [REDACTED]	PRIVILEGIATO	€ 88,45
ICA - IMPOSTE COMUNALI AFFINI ENTE CREDITORE COMUNE DI LANCIANO [REDACTED]	PRIVILEGIATO	€ 157,20
	totale importo rata	€ 500,00
Rata dalla n. 21 alla n. 60		
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA [REDACTED]	CHIROGRAFARIO	€ 49,10
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA "CITTA' DI LANCIANO" [REDACTED] GARANTE [REDACTED]	CHIROGRAFARIO	€ 45,00
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA [REDACTED] [REDACTED] FIDEIUSORE [REDACTED] [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA [REDACTED]	CHIROGRAFARIO	€ 169,50
UNIPOLREC SPA PRECEDENTE CREDITO DI BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA [REDACTED] [REDACTED] FIDEIUSORE [REDACTED] [REDACTED] TERZO DATORE DI IPOTECA [REDACTED]	CHIROGRAFARIO	€ 236,40
	totale importo rata	€ 500,00

TOTALE n. 60 rate da Euro 500,00 mensili per un TOTALE CEDUTO pari a 30.000,00 euro



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

10. Convenienza del Piano rispetto all'ipotesi liquidatoria

La scrivente è chiamata a valutare anche la convenienza del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore in alternativa alla ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà della debitrice.

Come si evince dall'allegata visura PRA l'unico bene che la [REDACTED] di autovettura [REDACTED] immatricolata nel 2016, ed acquistata il 16/10/2020 per esigenze lavorative il cui valore commerciale risulta essere di circa Euro 6.000,00 (come riferito dall'istante).

L'autovettura non può essere alienata in quanto rappresenta il mezzo di trasporto che la [REDACTED] utilizza per recarsi al lavoro, unica sua fonte di reddito.

La [REDACTED] inoltre, risulta essere intestataria del conto corrente n. conto corrente n. 1000/8039 acceso presso la Banca Intesa San Paolo S.p.a. di Lanciano, intestato unicamente al Proponente il cui saldo attivo alla data del 01/06/2022 risulta pari ad euro 954,69.

Sul conto corrente è accreditata la retribuzione mensile nonché addebitate la rata mensile pari a 412,91 del Prestito finalizzato n. pratica 0X02010293116 sottoscritto con Itesa San Paolo Spa e la rata mensile pari a 252,42 del Prestito finalizzato n. pratica 0010273047214660 sottoscritto con Fidelity S.p.a.

Considerato che l'importo massimo pagabile dalla debitrice, per come illustrato, non può superare la somma di euro 500,00 al mese, verrebbe ad essere corrisposto alla totalità dei creditori la somma complessiva di Euro 30.000,00 corrispondente ad una percentuale di soddisfazione del 100% dei creditori prededucibili, del 100% dei creditori privilegiati e del 6,15% dei creditori chirografi prospettata dal Piano.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio della debitrice nel caso in esame non porterebbe al soddisfacimento dei creditori in quanto il patrimonio del debitore risulta essere esiguo valore (circa Euro 6.954,69), al contrario, con il Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore, i creditori prededucibili, potranno essere soddisfatti nella percentuale del 100%, i creditori privilegiati nella percentuale del 100% ed i creditori chirografari nella percentuale dello 6,15% e potranno vedere ridurre il proprio credito mensilmente già a partire dal mese successivo all'omologazione del Piano.

11. Conclusioni e attestazione del Piano

La presente Relazione, predisposta sulla base della documentazione fornita dalla proponente e delle informazioni alle quali si è potuto avere accesso, esprime un giudizio indipendente sulla sostanziale esaustività e attendibilità dei dati contenuti nella proposta in esame.

Il Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore proposto è basato sul pagamento integrale dei creditori prededucibili e quelli muniti di privilegio e del 6,15% dei crediti chirografari dilazionato nell'arco temporale di sessanta mesi (5 anni).

La durata complessiva prevista, collocandosi in un adeguato e non eccessivo orizzonte temporale, rende ragionevolmente sostenibile l'attendibilità delle previsioni del Piano, il cui attivo è costituito dal reddito di lavoro dipendente della debitrice.

Come in precedenza esposto e dettagliato, la ██████████ si impegna a corrispondere la somma mensile di Euro 500,00, con la prima decorrente dal momento dell'omologa del Piano.

L'attivo disponibile offerto in soddisfacimento dei creditori ammonta a complessivi Euro 30.000,00, a fronte di un debito residuo pari ad Euro 332.973,49.

La rata mensile da destinare al pagamento dei creditori appare congrua e coerente con la capacità reddituale netta della proponente, valutata secondo criteri di cautela finalizzati a poter esprimere un giudizio di fattibilità e sostenibilità finanziaria della proposta.

Il Piano proposto risulta, infatti, finanziariamente sostenibile per la debitrice, in quanto, potrà disporre di una liquidità mensile sufficiente a coprire le spese necessarie a garantire un'esistenza libera e dignitosa per sé e per la sua famiglia.

Preme rimarcare che, alla luce della documentazione ricevuta e delle informazioni acquisite, è emersa una condotta diligente della debitrice che ha contratto la maggior parte delle proprie posizioni debitorie al solo fine di prestare garanzia e supporto ai propri familiari (madre, padre, fratello e sorella) i quali, però, non hanno provveduto ai pagamenti da loro dovuti facendo ricadere, sull'istante, l'onere dell'adempimento degli impegni finanziari da loro contratti inoltre, la scrivente, ha rilevato che, la ██████████ abbia contratto i prestiti a proprio nome al fine esclusivo di soddisfare bisogni primari di vita, nella verosimile prospettiva di poterli rimborsare e solo in seguito occorrendo eventi ragionevolmente imprevedibili che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento in cui attualmente versa.

Il vaglio dei dati reddituali e patrimoniali della proponente ha consentito di determinare che il piano di risanamento prospettato risulta idoneo a realizzare un giusto bilanciamento dei diversi interessi contrapposti, garantendo il migliore soddisfacimento possibile dell'intero ceto creditorio compatibilmente con l'esigenza di assicurare il diritto del soggetto sovraindebitato allorché ricorrano, come ricorrono, determinate condizioni di incolpevolezza e assenza di atti in frode ad un riequilibrio finanziario - patrimoniale e al pieno reintegro sociale.

La Proponente chiede, inoltre, ai sensi dell'art. 70 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e al fine di non pregiudicare l'esecuzione del Piano, che la S.V. voglia disporre il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari ed esecutive da parte di creditori aventi titolo o causa anteriori, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo.



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Per tutto quanto sopra illustrato ed esposto, la sottoscritta professionista, Gestore della Crisi incaricata dall'OCC attesta la fattibilità economica e giuridica del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore proposto dalla [REDACTED] nonché la sua sostenibilità finanziaria.

Si rimane a disposizione per eventuali integrazioni e/o chiarimenti dovessero rendersi necessari.

Con osservanza.
Lanciano, 19/01/2023

Il delegato alle funzioni di O.C.C.
Dott. es. *Manuela Mattioli*

ALLEGATI

- Allegato 1. Istanza del debitore di accesso alla procedura da sovraindebitamento
- Allegato 2. Incarico del Gestore della Crisi
- Allegato 3. Accettazione incarico
- Allegato 4. Patente e codice fiscale XXXXXXXXXX
- Allegato 5. Certificato stato di famiglia
- Allegato 6. Certificazione Unica 2019
- Allegato 7. Certificazione Unica 2020
- Allegato 8. Certificazione Unica 2021
- Allegato 9. Certificazione Unica 2022
- Allegato 10. Cedolini mensili
- Allegato 11. Carta circolazione autovettura
- Allegato 12. Visura nominativa attuale PRA
- Allegato 13. Visura storica PRA
- Allegato 14. Visura catastale per soggetto
- Allegato 15. Estratti conto corrente n. 1000.8039
- Allegato 16. Report Centrale rischi Banca di Italia
- Allegato 17. Report CRIF
- Allegato 18. Report CAI
- Allegato 19. Preventivo Occ
- Allegato 20. Documentazione posizione debitoria Unipolrec S.p.a.
- Allegato 21. Atto di precetto Cooperativa Artigiana di Garanzia “Città di Lanciano”
- Allegato 22. Contratto finanziamento Fidelity S.p.a. n. 0010273047214660
- Allegato 23. Contratto prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato S.p.a.
- Allegato 24. Precisazione credito prestito finanziato n. 63545561 Agos Ducato S.p.a.
- Allegato 25. Precisazione credito Fidelity n. 0010273047214660
- Allegato 26. Precisazione credito Unipolrec S.p.a.
- Allegato 26. Precisazione credito Cooperativa Artigiana di Garanzia “Città di Lanciano”
- Allegato 28. Modulo dichiarazione su rapporti bancari Banca Intesa San Paolo S.p.a.
- Allegato 29. Precisazione credito Agenzia delle Entrate Riscossione



Manuela Mattioli

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Allegato 30. Precisazione credito Regione Abruzzo

Allegato 31. Precisazione credito Soget S.p.a. estratto n. 23723

Allegato 32. Precisazione credito Comune di Lanciano - Ica Prot 0045502

Allegato 33. Richiesta di sospensione fermi amministrativi Ica

Allegato 34. Preventivo cure odontoiatriche